



CITTÀ DI ALGHERO

V Settore

Servizio Area Marina Protetta

Via Sant'Anna, 40 – 07041 Alghero – Tel. 079 9978 816 – Fax 079 9978 819 – ambiente@alghero.org

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Realizzazione, fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria del “CAMPO ORMEGGIO DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO CACCIA – ISOLA PIANA”

GARA PUBBLICO INCANTO

EX ART. 55, COMMA 5, D.LGS. 163/2006 ED EX ART. 17, COMMA 4, LETTERA A) L.R. 5/2007

INQUADRAMENTO GENERALE

“Realizzazione, fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria del **Campo ormeggio dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana**” in specchio acqueo, ottenuto in consegna dalla Capitaneria di Porto Torres, come di seguito dettagliato nel seguente articolato;

Art. 1 – Oggetto

La fornitura consiste:

Descrizione

1. L'appalto riguarda l'affidamento della realizzazione, fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria del “**Campo ormeggio dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana**” nella baia di Porto Conte e più precisamente nello specchio acqueo antistante l'area a sud di “Punta del Dentul” (zona C dell'AMP) e nello specchio acqueo, approssimativamente, antistante l'hotel Corte Rosada nei punti geografici di seguito elencati:

- a) specchio acqueo di “Punta del Dentul”:

1	N. 40°36' 14”	Est 008°11'07”
2	N. 40°36' 14”	Est 008°11'09”
3	N. 40°36' 14”	Est 008°11'11”
4	N. 40°36' 14”	Est 008°11'12”
5	N. 40°36' 14”	Est 008°11'14”
6	N. 40°36' 14”	Est 008°11'16”
7	N. 40°36' 14”	Est 008°11'17”
8	N. 40°36' 12”	Est 008°11'17”

- b) specchio acqueo antistante l'hotel Corte Rosada:

1	N. 40°36' 07”	Est 008°12'57”
---	---------------	----------------

O in alternativa

1	N. 40°36' 00”	Est 008°12'56”
---	---------------	----------------



Sarà onere dell'impresa proponente effettuare idonei sopralluoghi per la più esatta presa visione dei luoghi, prendere visione e dotarsi della cartografia ufficiale del territorio, della carta di zonizzazione e delimitazione dell'AMP, delle carte nautiche e quanto altro dovesse risultare necessario e utile per la migliore esecuzione dell'appalto.

La manutenzione ordinaria e straordinaria del campo ormeggio avrà la durata di mesi 3, a partire dalla avvenuta posa in opera, e consisterà in:

- a) n. 2 ispezioni, anche subacquee, di tutti gli ormeggi, dei sistemi di ancoraggio al fondale marino;
- b) interventi di ripristino in caso di guasto, avaria o disancoramento con sostituzione delle parti usurate, il cui singolo costo non superi i 50,00 €, secondo le indicazioni del responsabile tecnico ing. Corrias;
- c) ricovero degli ormeggi, in area a terra custodita nella disponibilità dell'impresa affidataria, per eventuali interventi di ripristino non eseguibili in situ.

L'AMP Capo Caccia – Isola Piana, mette a disposizione, in formato PDF, le cartografie di zonizzazione dell'AMP e la “Carta biocenotica” dell'AMP.

Art. 2 - Caratteristiche tecniche

Il *Campo ormeggio* dovrà essere costituito da:

A) n. 6 ormeggi (n. 2 muniti di gruppo luminoso – fanale-) da installarsi secondo le direttive emanate in materia dall'Ufficio Tecnico dei Fari della Marina Militare, dalla Direzione Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla locale Capitaneria di Porto, di cui n. 5 da posizionarsi in località Punta del Dentul secondo le seguenti specifiche tecniche:

1. gavittelli di superficie con forma geometrica biconica o doppio-troncoconica composti da uno o più galleggianti ed una struttura metallica passante dotata degli elementi di collegamento, con spinta netta di galleggiamento non inferiore a 35 chilogrammi;
2. ciascuno dei galleggianti (uno o più elementi) dovrà essere realizzato con un guscio in polietilene lineare stampato rotazionalmente avente spessore minimo di 5 mm, riempito con poliuretano espanso a cellule chiuse avente una densità minima di 35 chilogrammi al metro cubo, con diametro massimo non inferiore a 400 mm ed altezza complessiva (con esclusione delle parti metalliche) non inferiore a 600 mm; il colore giallo deve essere ottenuto direttamente con la colorazione in massa del polietilene stampato, e non applicato superficialmente o verniciato;
3. la parte metallica dovrà essere realizzata tutta in acciaio inox 316L e composta da un perno passante centrale avente sezione circolare con diametro minimo di 16 mm, due piastre circolari per il fissaggio dei galleggianti con spessore minimo di 4 mm, un anello inferiore per il collegamento all'ormeggio con diametro interno di 80 mm realizzato con un profilo avente sezione circolare con diametro minimo di 16 mm, 3 occhioni superiori per l'ormeggio delle imbarcazioni disposti in tre direzioni a 120 gradi fra loro con diametro interno di 100 mm realizzato con un profilo avente sezione circolare con diametro minimo di 16 mm, una piastra circolare superiore con spessore minimo di 4 mm e diametro di 150 mm per l'eventuale alloggiamento di un fanale notturno;
4. nella parte emersa del galleggiante in polietilene si dovranno prevedere un incasso per il successivo di etichetta identificativa, con profondità di 4 mm, forma rettangolare e dimensioni indicative di 150mm x 100mm, compreso l'inserimento a filo del guscio di quattro porta inserti filettati in ottone per il fissaggio con le viti (le diciture da inserire saranno fornite successivamente dall'AMP);

B) n. 1 ormeggio in località antistante l'hotel Corte Rosada in corrispondenza del punto avente coordinate N. 40° 36' 07" - Est 008° 12' 57" o del punto avente coordinate N. 40° 36' 00" - Est 008° 12' 56" da munire di gruppo luminoso – fanale- e di boa con le caratteristiche tecniche più sopra descritte, esclusivamente utilizzando, se ritenuto idoneo dal responsabile tecnico ing. Sergio Corrias, l'esistente ormeggio e ancoraggio;

Sistema di ormeggio

Premesso che per la realizzazione del campo ormeggio, al fine di limitare al massimo l'impatto ambientale, sono stati scelti, in località Punta del Dentul, siti in cui il fondale marino è costituito da sabbia;

Premesso che le risultanze acquisite con le indagini svolte, nell'ambito dei progetti, approvati e finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Corpi morti storici” e “Sviluppo di un sistema informativo geografico di supporto conoscitivo e di gestione - GIS”, con il Side Scan Sonar, con il Subottom profiler e puntuali verifiche di sondaggio “verità mare” (scelte con sistema random) in corrispondenza delle coordinate di cui all'art 1, hanno consentito di individuare lo spessore del sedimento sabbioso in un range compreso tra 10 e massimo 70 cm, sostanzialmente inidoneo all'utilizzo di sistemi di ancoraggio meno invasivi quali, ad esempio, “sistemi a vitone” che necessitano di almeno 150 cm di sedimento, ed invece idoneo ai tradizionali corpi morti (nota del Ministero dell'Ambiente DPN/4D/2006/4599 del 15.2.2006);

Considerato che l'adozione del sistema di ancoraggio degli ormeggi sopra indicato potrebbe anche consentire il riutilizzo di corpi morti storici già presenti nell'area senza ulteriori nuove immissioni;



tutto ciò premesso e considerato, ciascun ormeggio deve presentare le seguenti caratteristiche:

1. ormeggio del gavitello al fondale realizzato con catena, jumper intermedio e da accessori di collegamento;
2. n. 6 maniglioni ad omega con carico di lavoro minimo di 3,25 tonnellate con staffa zincata a caldo e perno verniciato, entrambi in acciaio legato ad elevata resistenza, Grado 6;
3. n. 2 tornichetti a doppio anello con carico di lavoro minimo 3,3 tonnellate zincati a caldo, in acciaio legato ad elevata resistenza;
4. n. 2 spezzoni di catena con traversino con sezione non inferiore a 14 mm, in acciaio normalizzato, Grado Q2, rispettivamente di lunghezza pari a 5 metri (per posizione del jumper pari a meno 3 metri sotto il livello del mare) e lunghezza pari alla profondità dell'acqua nel punto di fissaggio al fondale meno 3 metri (la lunghezza complessiva sarà pari alla profondità più 2 metri);
5. boa jumper (per profondità sino a 10 metri), con spinta netta di galleggiamento non inferiore a 50 chilogrammi di spinta netta, con forma sferica o sferica allungata con adeguata protezione catodica, composta da un galleggiante formato da un guscio in polietilene lineare stampato rotazionalmente avente spessore minimo di 5 mm, riempito con poliuretano espanso a cellule chiuse avente una densità minima di 50 ghilogrammi a metro cubo, con diametro non inferiore a 500 mm ed una struttura metallica in acciaio inox 316L dotata degli elementi di collegamento composta da un perno passante centrale avente sezione circolare con diametro minimo di 16 mm ed un doppio anello inferiore per il collegamento all'ormeggio con diametro interno di 80 mm realizzato con un profilo avente sezione circolare con un diametro minimo di 16 mm;
6. n. 6 ormeggi con le seguenti caratteristiche di ancoraggio (art. 2, lettera A)):
ormeggio assicurato al fondale marino sabbioso, in corrispondenza delle coordinate geografiche elencate all'art. 1, con corpo/i morto/i avente/i struttura comunque idonea al trattenimento di natante (lunghezza massima inferiore a 10 mt. fuori tutto) in condizioni di esercizio con vento massimo di 20 nodi e con raffiche di massimo 25 nodi e ancoraggio così costituito:
1 – corpo morto unico con peso a secco non inferiore a 900 kg realizzato in calcestruzzo Rck 350 debolmente armato con barre aventi diametro minimo di 16 mm e copri ferro non inferiore a 100 mm; dotato di golfare ad omega con diametro non inferiore a 24 mm e con luce di passaggio non inferiore a 100 mm. saldamente annegato nel getto.;
2 – in alternativa n. 2 o più corpi morti per un peso complessivo totale di 900 Kg., rigidamente connessi, riutilizzando eventualmente anche i corpi morti storici presenti nella baia di Tramariglio e individuati dall'AMP con il progetto "Corpi morti storici" alle coordinate E 8° 10' 12,709", N 40° 35' 27,823" (Wp t n.116), solo se ritenuti idonei allo scopo dal responsabile tecnico ing. Sergio Corrias e dall'impresa affidataria;
7. n. 1 ormeggio con le caratteristiche di ancoraggio di cui all'art. 2, lettera B).

Art. 3 – Spese

Sono a carico del fornitore tutte le eventuali spese di contratto, bollo, registro.

Il prezzo espresso nell'offerta si intende quale prezzo comprensivo di qualsivoglia onere, inclusi il trasporto e ogni altra spesa per fornire il prodotto consegnato e montato in loco.

Art. 4 – Consegne

La fornitura, preventivamente visionata dal responsabile tecnico ing. Sergio Corrias, e la posa in opera dovranno essere effettuate nei siti elencati all'art. 1 in porto franco, libero da ogni spesa e onere.

La fornitura dovrà essere effettuata in un unico lotto entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni naturali (di calendario) e consecutivi dalla data dell'ordine, mentre la posa in opera dovrà essere ultimata entro il 30.4.2009.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura, verrà applicata una penale pari a 200,00 € (duecento).

L'ammontare della penale verrà, con provvedimento amministrativo, prelevato dalla cauzione.

Nel caso in cui il ritardo superi i 20 (venti) giorni, verrà considerato rescisso il contratto in danno dell'aggiudicatario e la cauzione verrà incamerata a titolo di penale.

Art. 5 – Controllo ed accettabilità della fornitura

L'aggiudicatario deve sempre adempiere alle condizioni contrattuali ed alla perfetta riuscita della fornitura; deve inoltre osservare le leggi ed i regolamenti in materia di commercio relativi alle merci da fornire ed è responsabile degli eventuali danni.

Il responsabile tecnico ing. Sergio Corrias provvederà, in contraddittorio con l'impresa, al collaudo tecnico definitivo e il Direttore dell'AMP all'accettazione della fornitura a collaudo tecnico positivo. Lo stesso potrà, con provvedimento scritto motivato, rifiutare la consegna nel caso in cui la fornitura non fosse conforme a quanto previsto nel presente capitolato, o all'offerta presentata ovvero la stessa presenti anomalie, disfunzioni o vizi palesi riscontrabili al momento della fornitura.



Art. 6 – Vizi

L'accettazione della fornitura, da parte del Direttore dell'AMP, non solleva l'impresa fornitrice dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti ed imperfezioni, ai vizi apparenti od occulti della fornitura consegnati, non comunque rilevate all'atto della consegna, o accertate durante il collaudo.

Art. 7 – Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi offerti dall'impresa aggiudicataria, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui ai precedenti articoli tutto incluso e nulla escluso per la completa fornitura.

I prezzi predetti si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi sono invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità.

L'Impresa aggiudicataria non avrà quindi diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumento di costi dei materiali, della manodopera, dazi, listini e qualsiasi altra circostanza sfavorevole potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

E' espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi formula di revisione dei prezzi.

L'offerta si riterrà vincolante per l'impresa per i 180 giorni successivi alla data di aggiudicazione.

Trascorso tale termine, qualora l'Amministrazione non addivenisse, per qualsiasi motivo non dipendente dalla sua volontà, alla stipulazione del contratto, l'impresa potrà dichiararsi svincolata da tutti gli obblighi contenuti nella presente offerta.

A seguito di tale svincolo l'impresa non potrà avanzare nessuna richiesta di indennizzo, danno o altra qualsiasi pretesa.

Art. 8 – Inosservanze delle prescrizioni contrattuali

In caso di inosservanze delle prescrizioni contrattuali ed in specie di quelle inerenti la qualità ed il termine di consegna, -inosservanze da contestarsi in forma scritta mediante raccomandata a mano o con ricevuta di ritorno-, l'Amministrazione comunale avrà diritto con proprio provvedimento di dichiarare risolto il contratto senza l'obbligo di diffida o di altro atto giudiziale, provvedendo come meglio crederà, con l'obbligo del Fornitore decaduto di risarcire ogni conseguente spesa o danno e di sottostare altresì, a titolo di penale, al risarcimento all'Amministrazione comunale.

Art. 14 – Società

Nel caso in cui l'aggiudicazione della fornitura avvenisse a favore di più persone riunite in società di fatto, o legalmente costituite, la società stessa pur essendo tenuta all'obbligazione solidale della esatta osservanza contrattuale, dovrà, all'atto dell'aggiudicazione, delegare uno dei soci quale esclusivo mandatario alla consegna del mezzo e le attrezzature durante tutto il periodo di durata della fornitura, per rappresentare i soci, per corrispondere e trattare con l'Amministrazione del Comune di Alghero e i suoi uffici per tutto quanto concerne la fornitura, dichiarando di tenere valida ed idonea ogni operazione anche contabile del consocio compiuta nell'interesse dei soci mandanti.

Art. 15 – Pagamento

Il pagamento della fornitura sarà effettuato dopo il collaudo definitivo avvenuto con esito positivo entro i termini di legge;

il pagamento delle manutenzioni avverrà a conclusione del periodo previsto per le stesse.

Art. 16 – Garanzia

La garanzia a copertura di eventuali difetti ed imperfezioni, vizi apparenti od occulti della fornitura non deve essere inferiore a 2 (due) anni. La suddetta garanzia deve intendersi globale e onnicomprensiva senza alcun costo per l'Amministrazione.

Art. 17 – Subappalto

E' assolutamente vietato il subappalto della fornitura, in tutto od in parte e la cessione di essa ad altre Imprese, senza l'espresso consenso dell'Amministrazione comunale che in caso di inadempienza procederà all'immediata risoluzione del contratto in danno alla ditta appaltatrice e all'incameramento della cauzione.

Il Direttore dell'AMP Capo Caccia – Isola Piana
Gianfranco Russino

Il Dirigente del Servizio Area Marina Protetta
Gian Marco Saba

